

TITOLO MISURA	2021IT16RFPR010 – CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA “ COMPETENZE PER LO SVILUPPO ”, A VALERE SULL’AZIONE 1.4.1 DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 DI REGIONE LOMBARDIA.
FINALITÀ	<p>La misura intende sostenere la strutturazione e realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze interne alle PMI lombarde, tramite la realizzazione di progetti e azioni di formazione specialistica e di accompagnamento per imprenditori, titolari, amministratori e per il personale dipendente e parasubordinato delle imprese lombarde appartenenti ad un raggruppamento, come indicato al punto “Soggetti beneficiari”.</p> <p>I contenuti dei Progetti devono riguardare almeno una delle seguenti aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> – specializzazione intelligente (es: <i>innovazione, trasformazione tecnologica e digitale</i>) – transizione industriale (es: <i>trasformazione green, economia circolare, lotta ai cambiamenti climatici</i>) – imprenditorialità (es: <i>internazionalizzazione, passaggio generazionale, forme innovative di accesso al credito</i>).
PRS-S DI LEGISLATURA	Pilastro n. 4 Lombardia terra di imprese e di lavoro – OS 4.1.2 Sostenere la patrimonializzazione, l’accesso al credito per le PMI lombarde e l’avvio di impresa e OS 4.1.1 Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde. OS. 4.3.3 “Investire nelle competenze durante tutto l’arco della vita lavorativa”
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria aggiornata della misura è di € 9.116.016,65 , sull’azione 1.4.1 “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese” del PR FESR 2021-2027.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Programma Regionale Lombardia FESR 21-27 , Priorità 1, Obiettivo specifico RS01.4. Azione 1.4.1.
COMPLEMENTARITÀ CON IL FSE+ 2021-27	<p>Le misure finanziate con la presente deliberazione saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi di formazione sostenuti dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al fine di massimizzare l’impatto complessivo delle politiche regionali per lo sviluppo delle competenze.</p> <p>Saranno inoltre effettuati controlli e verifiche mirati a prevenire eventuali sovrapposizioni tra le misure finanziate e quelle a valere sul FSE+, assicurando coerenza, integrazione ed efficacia degli interventi.</p>
SOGGETTO GESTORE	Unioncamere Lombardia , individuato quale Organismo Intermedio per la gestione della misura in attuazione della DGR XII/2171 del 15 aprile 2024, come aggiornata con DGR XII/4263 del 30 aprile 2025, è il gestore della fase di verifica della rendicontazione e di erogazione dei contributi.
SOGGETTI BENEFICIARI	Possono presentare domanda di partecipazione alla presente Misura i raggruppamenti di PMI , come definite all’Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2024 e s.m.i., legate da un Accordo di Progetto, composti da almeno cinque PMI collegate da tematiche di filiera, settoriali e/o territoriali ¹ e che abbiano i seguenti requisiti:

¹ Legge Regionale 11/2014, Art. 5 bis (Filiera produttive) “La Regione valorizza le filiere produttive, quali raggruppamenti articolati di imprese produttive di beni e di servizi collegate tra loro da rapporti di collaborazione e che operano nella catena di produzione di un prodotto o nell’ambito di un ciclo produttivo per la progettazione, la trasformazione, la produzione, la distribuzione e la commercializzazione sul mercato di uno o più prodotti o servizi”.

	<p>a) siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso attuativo;</p> <p>b) abbiano una o più sedi operative, oggetto dell'intervento, in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso attuativo o che si impegnino a costituirne una entro la prima erogazione.</p> <p>Soggetti beneficiari sono le imprese che sottoscrivono un apposito Accordo per la presentazione e realizzazione del Progetto.</p> <p>Ogni raggruppamento deve individuare un Capofila di Progetto, referente unico nei confronti di Regione Lombardia.</p> <p>Ciascuna impresa coinvolta nel Progetto è responsabile della realizzazione delle attività di propria competenza, da dettagliare nel Progetto allegato alla domanda di partecipazione.</p> <p>Sono esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) 1058/2021; - rientrano nelle specifiche esclusioni indicate al Regolamento (UE) 651/2014; - appartengono ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023; - operano in tutti i settori corrispondenti ai seguenti codici Istat Ateco 2025: <ul style="list-style-type: none"> - codici primari o prevalenti della Sezione A "Agricoltura, silvicoltura e pesca" - Sezione C (codice 12) e sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, riconducibili all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058; 47.78.93 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop); - codici primari o prevalenti della Sezione Q "Istruzione e Formazione" - codici primari o prevalenti della sezione L "Attività finanziarie e assicurative" - 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco; - si trovino in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i. - non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013 (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità). <p>Le agevolazioni ex Articolo 31 "Aiuti alla formazione" del Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. non sono concesse ad imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Reg. UE 651/2014.</p> <p>Ciascuna Impresa partner non può partecipare a più di un Progetto a valere sulla presente misura, salvo che per le precedenti domande di partecipazione si sia verificata una delle seguenti condizioni:</p> <p>a) vi sia stato ritiro o rinuncia formale;</p> <p>b) non siano state ammesse o siano state oggetto di provvedimento di decadenza (con avvenuta restituzione delle eventuali somme da recuperare);</p> <p>c) sia stato già erogato il contributo.</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili Progetti volti a investire in competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e per l'imprenditorialità.</p> <p>Ciascun Progetto deve necessariamente indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una puntuale analisi preliminare del contesto e del fabbisogno formativo, inteso come Skill Gap (o divario di competenze) tra le competenze richieste dai processi di transizione industriale e le competenze presenti nelle imprese aderenti all'Accordo - la strategia aziendale in ottica di filiera, nonché gli obiettivi e le azioni da intraprendere per ridurre il mismatch tra domanda e offerta di competenze e raggiungere le finalità indicate - i riferimenti del personale (imprenditori, titolari, amministratori, personale dipendente e parasubordinato) destinatario dell'intervento

	<ul style="list-style-type: none"> - i dati generali del Progetto: soggetto Capofila, imprese che aderiscono all'Accordo, aree tematiche, titolo dell'iniziativa formativa, durata, sedi - l'indicazione e la presentazione del Soggetto/Soggetti che erogheranno la formazione, unitamente a un recapito di riferimento amministrativo - il programma dettagliato del percorso: obiettivi, destinatari, risultati attesi e modalità di svolgimento della formazione e le ricadute positive in termini di processi gestionali e organizzativi - il curriculum del coordinatore della formazione e i riferimenti dei formatori (docenti e tutor) impegnati nel Progetto - il cronoprogramma del Progetto - il budget di Progetto, con l'indicazione delle attività e delle spese a carico di ciascun partner, compreso il Capofila. <p>Le azioni potranno riguardare, in relazione al regime di aiuto selezionato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'introduzione di figure ad alta specializzazione tecnica o manageriale e/o Temporary Manager e/o esperti in Digital marketing/marketing strategico, transizione verde e digitale, sviluppo organizzativo - la realizzazione di un percorso di formazione e accompagnamento per l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze interne - lo sviluppo di figure professionali e competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, digitale ed ecologica - il funzionamento o potenziamento di Academy interne e/o di filiera. <p>L'attività formativa potrà essere realizzata tramite modalità tradizionali (<i>aula in presenza, e-learning</i>) alle quali potranno essere affiancati metodi innovativi quali formazione esperienziale, training on the job, outdoor training, formazione immersiva, apprendimento sul campo, esperienze presso altre aziende italiane o straniere, studio di casi, formazione personalizzata e mirata, coaching individuale.</p> <p>La formazione a distanza non potrà eccedere il 40% del monte ore complessivo.</p> <p>L'Ente formatore dovrà attrezzarsi per la registrazione delle presenze e per la documentazione delle attività realizzate, secondo le indicazioni che saranno contenute nell'Avviso attuativo.</p> <p>Sono ammissibili Progetti di importo minimo pari a € 100.000,00, con investimento minimo da parte di ciascuna impresa pari a € 15.000,00.</p> <p>L'agevolazione massima concedibile è pari a € 500.000,00 per Progetto e a € 200.000,00 per singola impresa partecipante.</p> <p>Ulteriori specifiche nonché gli obblighi del capofila e delle altre imprese che aderiscono all'Accordo saranno dettagliati nell'Avviso attuativo, ivi compresi gli adempimenti atti a verificare l'effettiva erogazione della formazione finanziata tramite la presente misura.</p> <p>Non sono ammissibili Progetti per la formazione obbligatoria generale e specifica in ambito sicurezza, per l'aggiornamento degli iscritti a Ordini, Collegi, Albi professionali e per l'aggiornamento delle professioni/figure regolamentate e/o abilitanti.</p> <p>Gli interventi finanziati sono di carattere immateriale e, come evidenziato nel Rapporto Ambientale della VAS svolta sul PR FESR 21-27, non hanno impatto o hanno un prevedibile impatto insignificante sull'obiettivo in relazione agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari legati a tutto il ciclo di vita dell'Azione. Data la sua natura, la misura è perciò considerata conforme al principio DNSH".</p>
<p>SOGGETTI EROGATORI</p>	<p>Le azioni formative possono essere realizzare esclusivamente da uno o più dei Soggetti indicati di seguito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Istituzioni universitarie statali, non statali e telematiche riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) 2. Istituzioni AFAM riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) 3. Consorzi universitari ed interuniversitari ai quali il MUR ha riconosciuto con decreto la personalità giuridica e le Fondazioni universitarie correlati ad un Ateneo riconosciuto dal MUR per il rilascio di titoli accademici 4. Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy, con sede in Lombardia

	<ol style="list-style-type: none"> 5. Istituzioni scolastiche di secondo grado statali o paritarie, con sede in Lombardia, che erogano corsi ITS 6. Soggetti che alla data di presentazione della domanda risultano iscritti in accreditamento definitivo all'Albo dei soggetti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale di Regione Lombardia 7. Organismi di Ricerca iscritti all'Anagrafe nazionale delle ricerche 8. Competence Centre, Digital Innovation Hub e Centri di trasferimento tecnologico, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0 9. Business School accreditate ASFOR, alla data di presentazione della domanda 10. Scuole di formazione aziendale con certificazioni di qualità ASFOR 11. Master post-lauream accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB 12. Innovation Manager accreditati 13. Esperti Innovazione tecnologica accreditati. <p>Ciascuno dei Soggetti sopra indicati può erogare azioni formative per un solo Progetto agevolato a valere sulla presente misura.</p> <p>Lo stesso operatore potrà erogare attività formativa per un ulteriore Progetto solo qualora il precedente risulti completato e il relativo contributo erogato.</p> <p>I soggetti di cui ai punti 1) e 2), ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 19 novembre 1990, n. 341, potranno avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni.</p> <p>I soggetti di cui al punto 6) possono avvalersi di docenti esterni e/o liberi professionisti solo nella forma della prestazione occasionale, del contratto a progetto e/o con incarico di prestazione professionale.</p> <p>Nel caso in cui le Università intendano avvalersi della collaborazione di soggetti privati, questi ultimi devono svolgere, per espressa previsione dell'atto costitutivo o dello statuto, attività di formazione e devono vantare un'esperienza nel settore della formazione professionale di almeno cinque anni.</p> <p>I soggetti indicati ai punti 1-13 possono avvalersi della partecipazione di Università straniere al fine di promuovere il processo di internazionalizzazione e di promozione della conoscenza in settori strategici per le imprese lombarde.</p> <p>Il percorso potrà essere realizzato in tutto o in parte presso la sede di uno dei soggetti sopra indicati e/o presso la sede di una delle imprese aderenti.</p>
<p>RICONOSCIMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI</p>	<p>I percorsi formativi finanziati con la presente misura non prevedono il rilascio di attestati di certificazione delle competenze riconosciuti nell'ambito del sistema di formazione lombardo di cui alla l.r. 19/2007.</p>
<p>REGIME DI AIUTO</p>	<p>Le agevolazioni saranno concesse in alternativa, a scelta del beneficiario:</p> <ul style="list-style-type: none"> – nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis) e 6 (Controllo); – nel rispetto del regime di aiuti in esenzione SA.116482 ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare degli articoli 1 (campi di applicazione), 2 (definizioni), 3 (Condizioni per l'esenzione), 4 (soglie di notifica), 5 (trasparenza degli aiuti), 6 (effetti di incentivazione), 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), 9 (pubblicazione e informazione), 10 (Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria), 11 (relazioni), 12 (controllo) e 31 (aiuti alla formazione).

	<p>Le agevolazioni sono cumulabili solo con altre agevolazioni derivanti da misure generali e non selettive che non costituiscono aiuti di stato e che non sono a valere su risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Per ciascun Progetto saranno ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione, purché funzionali e collegate al Progetto presentato:</p> <p>DE MINIMIS</p> <ul style="list-style-type: none"> • costi dei servizi di consulenza connessi al Progetto di formazione (<i>es. studi di fattibilità, analisi dei fabbisogni formativi, progettazione del percorso di accompagnamento e formazione, coordinamento organizzativo e didattico, etc.</i>) • costi per l'acquisizione di figure ad alta specializzazione (es: Temporary Manager e/o esperti in Digital marketing/marketing strategico, transizione verde, digitale, sviluppo organizzativo, etc.) direttamente correlati alla durata del Progetto • spese di personale relative ai partecipanti alla formazione per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione • spese sostenute per la fruizione del percorso formativo (spese di docenza, spese di stage) • eventuali canoni di locazione, per la sola durata del Progetto • spese per strumenti, attrezzature e/o licenze software, strettamente funzionali alla fruizione del percorso • spese assicurative, strettamente connesse alla fruizione del percorso formativo • spese di trasporto dalla sede dell'impresa alla sede di svolgimento del percorso formativo • materiali didattici • spese di viaggio e soggiorno strettamente necessari e correlati alle modalità individuate per l'erogazione della formazione • spese per l'acquisizione di servizi specialistici nell'ambito della sostenibilità ambientale e dell'innovazione digitale, connesse al Progetto di crescita delle competenze interne • spese generali indirette (spese amministrative, spese di gestione del Progetto, per la presentazione della domanda e per la rendicontazione, etc.) riconosciute forfettariamente nella misura del 7% dei costi diretti (articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060); tali spese non saranno oggetto di rendicontazione. <p>GBER</p> <ul style="list-style-type: none"> • costi dei servizi di consulenza connessi al Progetto di formazione (<i>es. studi di fattibilità, analisi dei fabbisogni formativi, progettazione e valutazione del percorso di accompagnamento/ formazione</i>) • spese di personale relative ai partecipanti alla formazione per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione • costi di esercizio relativi ai formatori e ai partecipanti alla formazione direttamente connessi al Progetto di formazione • spese di viaggio, materiali e forniture con attinenza diretta al Progetto • ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il Progetto di formazione • spese di alloggio solo se necessarie per i partecipanti con disabilità • spese generali indirette (spese amministrative, spese di gestione del Progetto, per la presentazione della domanda e per la rendicontazione, etc.) riconosciute forfettariamente nella misura del 7% dei costi diretti (articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060); tali spese non saranno oggetto di rendicontazione. <p>Per entrambi i regimi di aiuto:</p> <p>Non sono ammissibili spese per tasse e imposte e le spese per la formazione obbligatoria generale e specifica in ambito sicurezza, per l'aggiornamento degli iscritti a Ordini, Collegi, Albi professionali e per l'aggiornamento delle professioni/figure regolamentate e/o abilitanti.</p> <p>Non saranno ammesse fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro 1.000,00 mille/00).</p>

	<p>Saranno considerate ammissibili le spese sostenute dal giorno successivo alla presentazione della domanda tramite Bandi e Servizi e derivanti da atti giuridicamente vincolanti successivi a tale data, fatte salve le spese per studi di fattibilità che possono essere sostenute anche prima della presentazione della domanda stessa.</p> <p>Eventuali massimali di spesa e ulteriori opzioni di semplificazione dei costi applicabili a una o più voci saranno definite nell'Avviso attuativo.</p>												
<p>TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione regionale consiste in un contributo a fondo perduto, secondo la seguente intensità di aiuto:</p> <table border="1" data-bbox="448 479 1414 712"> <thead> <tr> <th></th> <th>Piccole imprese</th> <th colspan="2">Medie imprese</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Aiuti "de minimis"</td> <td>80%</td> <td colspan="2">80%</td> </tr> <tr> <td>"Aiuti alla formazione" (Articolo 31 GBER) ²</td> <td>70% (di cui 20% maggiorazione PMI)</td> <td>60% (di cui 10% maggiorazione PMI)</td> <td>70% (di cui 10% maggiorazione PMI e 10% maggiorazione art. 31.4.lett. a)</td> </tr> </tbody> </table>		Piccole imprese	Medie imprese		Aiuti "de minimis"	80%	80%		"Aiuti alla formazione" (Articolo 31 GBER) ²	70% (di cui 20% maggiorazione PMI)	60% (di cui 10% maggiorazione PMI)	70% (di cui 10% maggiorazione PMI e 10% maggiorazione art. 31.4.lett. a)
	Piccole imprese	Medie imprese											
Aiuti "de minimis"	80%	80%											
"Aiuti alla formazione" (Articolo 31 GBER) ²	70% (di cui 20% maggiorazione PMI)	60% (di cui 10% maggiorazione PMI)	70% (di cui 10% maggiorazione PMI e 10% maggiorazione art. 31.4.lett. a)										
<p>TIPOLOGIA DI PROCEDURA</p>	<p>Le proposte progettuali dovranno essere presentate a Regione Lombardia esclusivamente attraverso la piattaforma "Bandi e Servizi" secondo le modalità e tempistiche indicate dall'Avviso attuativo.</p> <p>Le domande sono selezionate tramite una procedura valutativa a sportello (art. 5/III del D.Lgs n. 123/1998) secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse, sino all'esaurimento della dotazione finanziaria.</p> <p>Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 10% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia.</p>												
<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>L'istruttoria formale è effettuata sulla base dei seguenti requisiti di ammissibilità generali:</p> <p>Requisiti del proponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari - possesso di specifici requisiti soggettivi e oggettivi indicati nell'Avviso attuativo - rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aiuti di stato <p>Conformità</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolarità formale e completezza documentale della domanda - rispetto della tempistica e della procedura prevista dall'Avviso attuativo <p>Requisiti dell'operazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti della misura - possesso di specifici requisiti oggettivi indicati nell'Avviso attuativo - localizzazione dell'operazione <p>Coerenza del Progetto con la Strategia di Specializzazione (S3) di Regione Lombardia</p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p>La valutazione tecnica è svolta sulla base dei seguenti criteri (con un punteggio complessivo massimo attribuibile, al lordo delle premialità, di 100 punti).</p> <table border="1" data-bbox="453 1827 1406 1937"> <thead> <tr> <th>Criteri di valutazione</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A. Qualità dell'operazione</td> <td>MAX 50</td> </tr> </tbody> </table>	Criteri di valutazione	Punteggio	A. Qualità dell'operazione	MAX 50								
Criteri di valutazione	Punteggio												
A. Qualità dell'operazione	MAX 50												

² L'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili e può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70 % dei costi ammissibili per tutte le piccole imprese e per le medie imprese, se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati.

	<p>A1. qualità della strategia di sviluppo delle competenze (accuratezza dell'analisi del bisogno, risultati attesi, obiettivi, durata, modalità formative)</p> <p>A2. capacità di acquisizione di competenze innovative e/o acquisizione di nuove figure qualificate all'interno delle imprese</p>	
	<p>B. Grado di innovazione dell'operazione</p> <p>B1. trasformazione delle competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di impresa orientati verso l'innovazione, la digitalizzazione, la transizione ecologica, l'economia circolare e la sostenibilità</p> <p>B2. riqualificazione delle competenze delle imprese in ottica di transizione industriale</p>	MAX 40
	Totale	MAX 90
	PREMIALITA' – MAX 10	
	Appartenenza dei beneficiari a Filiere riconosciute ai sensi della Manifestazione d'interesse ex DGR XI5899/22 e s.m.i. (punteggio in funzione della numerosità di soggetti aderenti alle filiere riconosciute)	
	Rilevanza della componente femminile	
	Rilevanza della componente giovanile	
	Occupazione di categorie svantaggiate	
	Per essere ammessi all'agevolazione, i Progetti devono conseguire un punteggio complessivo , al lordo delle premialità, pari a 60 punti .	
EROGAZIONE	A seguito dell'approvazione della rendicontazione finale presentata dal soggetto capofila, Unioncamere Lombardia, soggetto gestore dell'Avviso, eroga il contributo in un'unica soluzione a favore di ciascun partner in relazione alle spese da ciascuno sostenute.	
TERMINI REALIZZAZIONE PROGETTI	I Progetti devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data di approvazione del decreto di concessione dell'agevolazione.	
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: potenzialmente positivo</p> <p>Parità di genere: potenzialmente positivo</p> <p>Pari opportunità: potenzialmente positivo</p>	
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<p>Indicatore di output:</p> <p>RCO01 Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie)</p> <p>RCO02 Imprese sostenute mediante sovvenzioni</p> <p>Indicatore di risultato:</p> <p>RCR98 Personale delle PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (per tipo di competenze: tecniche, di gestione, imprenditoriali, verdi, altro)</p>	